

Bruxelles, 30 giugno 2026
(OR. en)

11345/26

ESE 2

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2026) 325 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO Relazione annuale 2025: ventesima relazione annuale sull'attuazione dell'assistenza dell'UE ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 325 final.

All.: COM(2026) 325 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 30.6.2026
COM(2026) 325 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

**Relazione annuale 2025: ventesima relazione annuale sull'attuazione dell'assistenza
dell'UE ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006,
che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo
economico della comunità turco-cipriota**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Relazione annuale 2025: ventesima relazione annuale sull'attuazione dell'assistenza dell'UE ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (CE) n. 389/2006¹ del Consiglio ("regolamento sugli aiuti"), che costituisce la base giuridica per la fornitura di assistenza alla comunità turco-cipriota, impone alla Commissione di trasmettere ogni anno una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio. L'obiettivo del programma di aiuti per la comunità turco-cipriota consiste nel favorire la riunificazione di Cipro incoraggiando lo sviluppo economico di tale comunità, ponendo un particolare accento sugli aspetti seguenti: i) l'integrazione economica dell'isola; ii) il miglioramento dei contatti e il ravvicinamento tra le due comunità e con l'UE; e iii) i preparativi in vista dell'attuazione dell'*acquis* dell'UE in seguito alla soluzione del problema di Cipro.

2. PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA

Tra il 2006 e la fine del 2025 sono stati programmati interventi per 760 670 469,93 EUR nel quadro del regolamento sugli aiuti. L'importo impegnato a settembre 2025 per il programma d'azione annuale 2025 ammontava a 33 721 307,00 EUR². Con un bilancio totale di 240 milioni di EUR, il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 ha fornito una dotazione finanziaria pluriennale. Il programma di aiuti, che ha carattere transitorio ed eccezionale, è volto a preparare e facilitare la piena attuazione dell'*acquis* dell'UE nelle zone della Repubblica di Cipro sulle quali il governo della Repubblica non esercita un controllo effettivo a seguito di una soluzione della questione di Cipro.

Qualora venisse trovata una soluzione globale al problema di Cipro il Consiglio, su proposta della Commissione, deciderà all'unanimità i necessari adeguamenti al regolamento sugli aiuti. Inoltre il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093³ del Consiglio prevede una revisione del quadro finanziario pluriennale in caso di riunificazione.

3. MECCANISMI DI ATTUAZIONE

Il programma di aiuti è attuato nelle zone della Repubblica di Cipro sulle quali il governo della Repubblica non esercita un controllo effettivo ("zone non controllate dal

¹ Regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota e che modifica il regolamento (CE) n. 2667/2000 relativo all'agenzia europea per la ricostruzione (GU L 65 del 7.3.2006, pag. 5).

² *Commission Implementing Decision of 11.9.2025 on adopting an Action Programme for the Turkish Cypriot community for the year 2025* (C(2025) 6117) - [Decisione del 2025 relativa al programma di aiuti - Commissione europea](#).

³ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433I del 22.12.2020, pag. 11).

governo") e in cui l'applicazione dell'*acquis* è temporaneamente sospesa ai sensi del protocollo n. 10 dell'atto di adesione. L'assistenza è dispensata in regime di gestione diretta e indiretta.

L'attuazione del presente programma di aiuti da parte della Commissione prosegue in un contesto giuridico, diplomatico e politico che non ha eguali. La fornitura di assistenza nell'ambito del regolamento sugli aiuti non comporta il riconoscimento implicito di qualsiasi autorità nelle zone in cui il governo della Repubblica di Cipro non esercita un controllo effettivo. Sono necessari accordi ad hoc per attuare il programma nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria. Gli strumenti utilizzati a tale riguardo comprendono: i) il monitoraggio dettagliato dei contratti e l'offerta di sostegno mirato ai beneficiari; ii) la revisione delle condizioni di pagamento; e iii) l'adozione di un approccio prudente nel ricorso alle garanzie bancarie. Si fa abbondantemente ricorso alle sovvenzioni, la cui gestione richiede un notevole dispiego di risorse.

In caso di riunificazione e di entrata in vigore di una soluzione globale, la sospensione dell'applicazione dell'*acquis* ai sensi del protocollo n. 10 sarà revocata. Per questo motivo, e per agevolare l'attuazione dei progetti finanziati attraverso il programma di aiuti, la comunità turco-cipriota deve allinearsi progressivamente all'*acquis*.

La Commissione attua i progetti selezionati attraverso l'ufficio di sostegno al programma dell'UE nelle zone non controllate dal governo di Nicosia. La rappresentanza della Commissione a Cipro organizza inoltre incontri, seminari e conferenze stampa e comunica con il pubblico cipriota in tutta l'isola, anche su temi relativi al programma di aiuti. Inoltre l'Infopoint dell'UE, finanziato nell'ambito del programma di aiuti, realizza una serie di attività di comunicazione e visibilità, fornendo informazioni riguardo alle politiche, alle priorità e alle azioni dell'UE a sostegno della comunità turco-cipriota e promuovendo al contempo la cultura europea.

4. ATTUAZIONE DURANTE IL PERIODO DI RIFERIMENTO

4.1. Quadro generale

La Commissione continua ad attuare il regolamento sugli aiuti con l'obiettivo generale di sostenere la riunificazione.

Durante il periodo di riferimento la Commissione ha continuato a sostenere le iniziative chiave. Queste comprendono: i) il programma di borse di studio dell'UE per la comunità turco-cipriota; ii) il programma di educazione alla pace per gli studenti delle scuole superiori con i Collegi del mondo unito; iii) il sostegno a misure di rafforzamento del clima di fiducia sotto l'egida dei rispettivi leader delle due comunità, quali il comitato per le persone scomparse a Cipro, la commissione tecnica per il patrimonio culturale e le commissioni tecniche delle due comunità; e iv) iniziative che incoraggiano e facilitano gli scambi commerciali attraverso la linea verde.

Il sostegno allo sviluppo socioeconomico della comunità rimane una caratteristica essenziale del programma.

È stata fornita assistenza su misura per aggiornare le norme nei principali settori economici attraverso progetti rivolti al settore privato e alle imprese del settore alimentare. Sono stati compiuti notevoli sforzi per migliorare la salute degli animali e

la sicurezza alimentare nella comunità turco-cipriota, il che è vantaggioso per l'intera isola e per l'UE.

La Commissione ha continuato a fornire sostegno alla comunità turco-cipriota per aiutarla a conformarsi alle norme dell'UE stabilite dalle misure adottate nel 2021, che hanno iscritto lo "Χαλλούμι" "Halloumi"/"Hellim" nel registro delle denominazioni di origine protette (DOP) e definito le condizioni per il commercio di tale prodotto attraverso la linea verde. La Commissione ha inoltre continuato a convocare il gruppo di lavoro informale sullo "Halloumi/Hellim" che riunisce i portatori di interessi di entrambe le comunità cipriote.

Nel 2025 sono stati avviati importanti progetti infrastrutturali finanziati dall'UE. Tali progetti comprendevano: i) l'ampliamento del parco lineare Pedieos/Kanlidere nella parte settentrionale di Cipro; ii) l'ampliamento del punto di attraversamento di Agios Dometios/Metehan; iii) l'installazione di pannelli fotovoltaici nell'impianto di trattamento delle acque reflue di Mia Milia/Haspolat; iv) la sostituzione delle condotte della rete fognaria Trunk 1; e v) la posa di una condotta di ritorno per le acque trattate.

Permangono ancora notevoli lacune per quanto riguarda la capacità dei beneficiari di attuare efficacemente l'*acquis* nel caso in cui si pervenisse a una soluzione globale. Tuttavia la comunità turco-cipriota ha continuato a compiere progressi in termini di allineamento all'*acquis* in vari settori, quali la sicurezza dei prodotti, la lotta contro il riciclaggio di denaro, l'istruzione, le statistiche e l'ambiente, e ha mostrato un costante interesse a lavorare in altri settori e ambiti.

Alla fine dell'anno erano operativi 102 contratti nell'ambito del programma di aiuti.

4.2. Progressi in funzione degli obiettivi

L'obiettivo generale del programma di aiuti consiste nel favorire la riunificazione di Cipro incoraggiando lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota. L'accento è posto in particolare sugli aspetti seguenti: i) l'integrazione economica dell'isola; ii) il miglioramento dei contatti tra le due comunità e con l'UE; e iii) i preparativi in vista dell'attuazione dell'*acquis*.

Di seguito sono descritte, per ciascuno degli obiettivi del regolamento sugli aiuti, le attività svolte nel 2025.

4.2.1. Obiettivo n. 1: promuovere lo sviluppo economico e sociale

La Commissione ha continuato a promuovere e sostenere l'integrazione e lo sviluppo economici della comunità turco-cipriota. Ha rafforzato il suo impegno di lunga data ad aumentare la competitività e l'innovazione del settore privato turco-cipriota, riconoscendo il ruolo delle piccole e medie imprese quale spina dorsale dell'attività economica locale. Dall'avvio del programma di aiuti, l'UE ha erogato oltre 2 554 sovvenzioni, per un importo di oltre 27 milioni di EUR per lo sviluppo del settore privato.

Nel 2024 la Commissione ha avviato una nuova iniziativa a sostegno dell'innovazione e di una maggiore competitività delle imprese turco-cipriote. Da allora il programma *eunite*, attuato in collaborazione con la Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ) GmbH, ha erogato sovvenzioni per un totale di quasi 2 milioni di EUR a 45 imprese che effettuano o cercano di effettuare scambi commerciali attraverso la linea verde, consentendo loro di allinearsi alle norme dell'UE. Oltre all'assistenza sotto forma di sovvenzioni, il programma *eunite* ha organizzato 14 sessioni di formazione, tra cui seminari sulla normativa dell'UE in materia di sicurezza

dei prodotti e degli alimenti, che hanno raggiunto 338 partecipanti, oltre a 13 eventi di coinvolgimento che hanno messo in contatto 356 partecipanti con mentori, pari ed esperti. 32 imprese sono state sostenute nello sviluppo di tabelle di marcia personalizzate per l'innovazione e 16 imprenditori hanno beneficiato di attività di tutoraggio individuale. Il concorso *Startups4Peace 2025* ha ulteriormente contribuito alla collaborazione tra le comunità, con 10 start-up (4 greco-cipriote e 6 turco-cipriote) che hanno beneficiato di attività di tutoraggio, *bootcamp* e finanziamenti di avviamento. Il sostegno alle imprese turco-cipriote è stato integrato da sforzi più ampi volti a introdurre testi giuridici locali sulla sicurezza dei prodotti in linea con le norme dell'UE, un sistema di vigilanza del mercato allineato all'UE e controlli basati sul rischio sui prodotti fabbricati localmente nella comunità turco-cipriota.

La Commissione ha inoltre proseguito il partenariato con la Banca mondiale per sostenere la convergenza economica in tutta Cipro. La Banca mondiale ha fornito relazioni macroeconomiche, ha sostenuto il contesto commerciale e imprenditoriale e ha migliorato le statistiche. Nel 2025 sono state realizzate due relazioni di valutazione chiave sulle infrastrutture di qualità nella comunità turco-cipriota e sulla mobilità professionale; tali relazioni saranno completate nel 2026, insieme alle tabelle di marcia per l'attuazione. I costanti investimenti dell'UE nello sviluppo e nella convergenza economici contribuiscono a trasformare il contesto imprenditoriale e le singole imprese e gettano le basi per un settore privato turco-cipriota più dinamico e resiliente, conforme alle norme dell'UE e pronto a cogliere le opportunità offerte dal mercato unico dell'Unione.

Per tutto il 2025 è proseguita l'attuazione del regime DOP bicomunitario dell'UE per lo Halloumi/Hellim. Una volta pienamente operativo, tale regime può generare notevoli benefici economici anche per i produttori turco-ciprioti di Halloumi/Hellim. Nel 2025 quattro produttori turco-ciprioti e 24 aziende agricole avevano ottenuto la certificazione DOP. L'avvio delle ispezioni in materia di salute degli animali e sicurezza alimentare nelle zone non controllate dal governo ha subito notevoli ritardi a causa del rinvio, per oltre un anno fino alla fine di marzo 2026, della delega di poteri a Bureau Veritas. Ciò ha inciso negativamente sulla partecipazione dei portatori di interessi turco-ciprioti al regime DOP e sulla capacità di monitorare lo stato sanitario degli animali nella comunità turco-cipriota. Nel corso dell'anno la Commissione ha avviato un dialogo con le autorità della Repubblica di Cipro per affrontare tali ritardi.

Sono stati compiuti progressi negli sforzi di lunga data volti a rafforzare la gestione della sicurezza alimentare e della salute degli animali in linea con le norme dell'UE, nonché l'agricoltura e lo sviluppo rurale nella comunità turco-cipriota. Nel 2025 è stato avviato il primo programma nel settore dell'allevamento ovino e caprino e il sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) ha offerto nuove opportunità a questo settore economico fondamentale nella comunità turco-cipriota. L'assistenza a lungo termine dell'UE è stata determinante per aiutare la comunità turco-cipriota ad attuare rapidamente azioni di emergenza in risposta all'epidemia di afta epizootica nel dicembre 2025. Tenuto conto della gravità della malattia e delle sue ripercussioni economiche sull'intera isola, il sostegno a lungo termine dell'UE in questo settore continua a rappresentare una priorità.

Nel 2025 la Commissione ha continuato a sostenere il settore dell'istruzione, concentrandosi sull'istruzione e sulla formazione professionale (IFP) e sulla formazione degli insegnanti. È stato avviato un nuovo progetto di assistenza tecnica per istituire i sistemi seguenti nelle scuole di istruzione professionale: uno per la garanzia della qualità, uno per la convalida dei crediti e uno per l'accreditamento. Tale

iniziativa prende le mosse dall'importante lavoro precedentemente svolto nell'ambito della riforma dell'IFP e dello sviluppo dei programmi di studio. Il progetto *Improving teaching and learning through continuous professional development and an inspection mechanism*, concluso nel 2025, ha avuto un impatto positivo sulla modernizzazione e sul decentramento della formazione degli insegnanti nella comunità. Il principale risultato del progetto è stato lo sviluppo di oltre 100 moduli in quattro aree chiave: insegnamento e apprendimento efficaci, istruzione inclusiva, scuole sicure e leadership scolastica. Il progetto è attualmente in fase di attuazione, ma persistono difficoltà dovute a quadri giuridici scarsamente sviluppati, come la mancanza di una definizione del ruolo di formatore degli insegnanti, figura responsabile della formazione degli insegnanti sui nuovi moduli. Gli sforzi volti ad affrontare tale problematica giuridica rimangono una priorità in questo settore e viene fornito sostegno attraverso lo strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX).

Nel 2025 la Commissione ha continuato a fornire sostegno per promuovere gli scambi commerciali attraverso la linea verde. Nonostante questi sforzi, nel 2025 gli scambi commerciali attraverso la linea verde sono diminuiti del 5 %, attestandosi a 14,4 milioni di EUR, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi nella comunità turco-cipriota. Nel corso dell'anno non è stato consentito lo scambio attraverso la linea verde di nuovi prodotti alimentari trasformati di origine non animale. La comunità imprenditoriale si è dimostrata fortemente propensa a migliorare la conformità alle norme dell'UE, come è emerso dal numero crescente di richieste di informazioni rivolte allo sportello unico dell'UE per gli scambi commerciali attraverso la linea verde, che fornisce conoscenze, sostegno e opportunità di collaborazione in rete alle imprese e agli operatori commerciali interessati agli scambi commerciali attraverso la linea verde o coinvolti in tali scambi. Dall'avvio dell'iniziativa nel 2023, lo sportello unico dell'UE ha fornito un sostegno su misura a 100 operatori commerciali.

4.2.2. *Obiettivo n. 2: sviluppo e ristrutturazione delle infrastrutture*

Dal 2006 sono stati stanziati ingenti finanziamenti dell'UE per migliorare le infrastrutture della comunità turco-cipriota. Nel 2025 sono stati installati altri 153 chilometri di condotte della rete fognaria per sostituire le fosse settiche danneggiate, che potrebbero contaminare le acque sotterranee. Tra gli investimenti più recenti figurano sistemi di gestione delle acque e reti per le acque reflue, misure di efficienza energetica e sistemi di misurazione della qualità dell'aria e del rumore. Elemento non meno importante, sono stati avviati progetti infrastrutturali per entrambe le comunità, come l'ampliamento dei punti di attraversamento di Agios Dometios/Metehan e il ripristino del parco lineare del fiume Pedieos/Kanlidere.

Le difficoltà strutturali legate al funzionamento della discarica nella comunità turco-cipriota non solo hanno continuato a persistere nel 2025, ma si sono accentuate. Le carenze a livello di gestione e funzionamento della discarica non sono state corrette in modo sistematico, il che ha comportato la quasi saturazione della discarica e compromesso la sostenibilità della gestione complessiva dei rifiuti nella comunità turco-cipriota.

Per migliorare e proteggere l'ambiente, la Commissione ha continuato a sostenere la comunità turco-cipriota completando la ristrutturazione della rete locale per la qualità dell'aria e delle capacità di monitoraggio delle acque. Inoltre la Commissione ha finanziato una valutazione della concentrazione di metalli pesanti nel suolo, nelle acque sotterranee e nelle colture provenienti dalla pianura di Morphou. Tali attività sono essenziali per migliorare la capacità degli enti locali di monitorare, valutare e

promuovere la conservazione delle risorse naturali, riducendo al minimo i rischi per la salute umana e la biodiversità.

Il programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) ha continuato ad attuare lo "strumento per le infrastrutture locali" dell'UE mediante gli accordi di contributo in essere con la Commissione per un totale di 37 milioni di EUR. Lo strumento per le infrastrutture locali sostiene la preparazione e l'attuazione di investimenti infrastrutturali essenziali, quali: i) il miglioramento del sistema fognario nella zona di Mandres/Hamitköy; ii) l'installazione di serbatoi d'acqua, sistemi di pompaggio e pannelli solari a Lefka/Lefke; iii) la fornitura di strutture e attrezzature sportive in diverse scuole; e iv) la costruzione di un'unità di raccolta dei fanghi di depurazione per l'impianto di trattamento delle acque reflue di Mia Milia/Haspolat.

4.2.3. *Obiettivo n. 3: promuovere le misure di riconciliazione, di rafforzamento del clima di fiducia e di sostegno alla società civile*

Le iniziative volte a rafforzare il clima di fiducia sotto l'egida delle Nazioni Unite hanno continuato a offrire opportunità di dialogo, riconciliazione e consolidamento della fiducia tra le due comunità. Ciò comprende il comitato per le persone scomparse a Cipro e le commissioni tecniche delle due comunità, nonché i lavori del Forum di dialogo cipriota, le organizzazioni della società civile e il programma di borse di studio offerto in partenariato con i Collegi del mondo unito.

Nel 2025 l'UE ha stanziato 2,6 milioni di EUR a favore del comitato per le persone scomparse a Cipro, mantenendo il livello costante di sostegno erogato dal 2006 e contribuendo così in modo sostanziale al consolidamento della pace. Il contributo totale dell'UE al comitato per le persone scomparse a Cipro arriva così a 41,1 milioni di EUR. Tale finanziamento rappresenta circa l'80 % del bilancio operativo totale del comitato per le persone scomparse a Cipro e copre attività critiche di laboratorio e sul campo. Alla fine del 2025 il comitato per le persone scomparse a Cipro aveva riesumato 1 714 resti e identificato 1 063 delle 2 002 persone scomparse sulle quali sta indagando. Tuttavia, con il passare del tempo, le indagini e gli scavi del comitato per le persone scomparse a Cipro diventano sempre più complessi e richiedono finanziamenti costanti.

Il programma di aiuti ha continuato a sostenere le 13 commissioni tecniche (organismi delle due comunità istituiti sotto l'egida delle Nazioni Unite), che operano sotto la guida diretta dei leader delle due comunità. Tali commissioni esercitano un duplice mandato: agevolare i negoziati politici promuovendo nel contempo la cooperazione pratica per migliorare la vita quotidiana di entrambe le comunità.

La commissione tecnica per il patrimonio culturale riceve costantemente finanziamenti dell'UE dal 2011. Tale sostegno finanziario ha promosso la riconciliazione e la collaborazione tra le comunità salvaguardando siti culturalmente significativi, compresi cimiteri e monumenti religiosi. Alla fine del 2025 la commissione tecnica per il patrimonio culturale aveva ricevuto circa 32,5 milioni di EUR di finanziamenti dell'UE, cosa che ha consentito la conservazione, il rafforzamento strutturale, la protezione fisica o il ripristino di oltre 200 siti in tutta l'isola. Al fine di incentivare l'interesse pubblico, il programma ha sviluppato una piattaforma digitale per le visite virtuali ai siti e ha istituito un'iniziativa "Heritage Youth Ambassadors" per

coinvolgere i giovani ciprioti nella conservazione e nella promozione del loro patrimonio culturale.

Il programma di aiuti ha inoltre fornito assistenza mirata alle restanti 12 commissioni tecniche attraverso un apposito strumento di sostegno. Tra il 2023 e il 2025 otto commissioni hanno usufruito di 1 milione di EUR per finanziare una vasta gamma di iniziative, dalla cooperazione tecnica su questioni di importanza generale (ad esempio il controllo degli organismi nocivi) agli eventi di sensibilizzazione della comunità (ad esempio una mostra fotografica delle due comunità). L'impatto prodotto da tali commissioni è stato limitato da un clima politico sfavorevole e da vincoli operativi, ma la loro permanenza come piattaforma collaborativa rimane significativa.

Nel 2025 il programma ha concesso borse di studio ad altri nove studenti greco-ciprioti e nove studenti turco-ciprioti, consentendo loro di iscriversi ai Collegi del mondo unito. Dalla sua istituzione il programma ha sostenuto 82 giovani ciprioti particolarmente meritevoli affinché potessero frequentare un programma biennale di baccellierato internazionale, il cui obiettivo è unire le persone nel perseguimento della pace e di un futuro sostenibile.

L'iniziativa delle borse di studio è stata integrata da attività di coinvolgimento dei giovani e da brevi corsi a Cipro, a cui avevano preso parte oltre 450 giovani entro la fine del 2025. Tali sforzi hanno consentito ai partecipanti di promuovere cambiamenti sociali positivi nelle loro comunità.

Il sostegno alla società civile è proseguito nel 2025. Il progetto *Civic Space* e quello relativo all'équipe di supporto in materia di sovvenzioni sono stati completati con successo e nel dicembre 2025 è stato avviato un progetto di follow-up che ha riunito tali servizi con un bilancio di 2,3 milioni di EUR. Nei prossimi due anni e mezzo il progetto *Civic Space* potenziato continuerà a fornire assistenza tecnica alle organizzazioni della società civile per sviluppare le loro capacità, anche nella gestione e nell'attuazione dei fondi dell'UE. Tra i suoi obiettivi figurano la promozione di un contesto favorevole allo sviluppo della società civile e la promozione della creazione di reti e delle azioni congiunte con le organizzazioni della società civile greco-cipriote e altre organizzazioni della società civile dell'UE. Con il sostegno dell'UE le organizzazioni della società civile locali hanno portato a termine con successo progetti riguardanti, ad esempio, i diritti delle minoranze sessuali e la promozione dell'occupazione delle persone con disabilità e degli ex detenuti. La Commissione ha inoltre agevolato la cooperazione tra le organizzazioni della società civile greco-cipriote e turco-cipriote nei settori delle violazioni dei diritti umani, della lotta contro la tratta di esseri umani, della cultura, dei giovani e della partecipazione ad azioni sociali.

Nell'ambito del nono regime di sovvenzioni "Società civile cipriota in azione" sono state concesse 16 sovvenzioni per un totale di 2,22 milioni di EUR. I progetti selezionati riguardano settori importanti, tra cui: i) tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile; ii) riconciliazione; iii) rafforzamento della fiducia; e iv) promozione della partecipazione della società civile al processo di risoluzione della questione di Cipro. Altri progetti cruciali portano avanti i lavori sull'emancipazione femminile e sul sostegno alle vittime della violenza di genere, sulla situazione giovanile, sui diritti alla salute, sui diritti degli animali e sulla creazione di un contesto favorevole per le organizzazioni della società civile.

Nel 2025 il forum di dialogo cipriota, che riunisce partiti politici, sindacati, imprese, associazioni professionali e dei datori di lavoro e organizzazioni della società civile di

entrambe le comunità, ha proseguito le sue attività con i finanziamenti dell'UE. Il forum ha organizzato diverse riunioni del proprio gruppo di lavoro politico, composto da politici della maggior parte dei partiti delle due comunità. In una di queste riunioni il gruppo ha tenuto una discussione con Johannes Hahn, inviato speciale dell'UE per Cipro. Il gruppo di lavoro del forum sul tema del lavoro ha realizzato la sua guida al mercato del lavoro, una risorsa trilingue ad accesso libero che consolida le principali statistiche occupazionali ed economiche di entrambe le comunità dell'isola. Inoltre l'associazione *Human Rights Platform* finanziata dall'UE ha continuato a svolgere attività incentrate sulla parità di genere, sulla lotta contro la tratta di esseri umani, sui diritti dei rifugiati, sui diritti delle persone LGBTI+ e sulla libertà di associazione, di espressione e di stampa.

4.2.4. *Obiettivo n. 4: ravvicinamento della comunità turco-cipriota all'UE*

Dal 2022 la Commissione collabora con il Goethe Institut per l'attuazione del programma di borse di studio dell'UE per la comunità turco-cipriota. Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 sono state concesse in totale 142 borse di studio a studenti turco-ciprioti affinché potessero studiare in uno Stato membro dell'UE. È stata inoltre elaborata una strategia rivolta agli ex studenti per consentire loro di fare rete, impegnarsi e sfruttare competenze e opportunità, nonché per aumentare il numero di coloro che fanno ritorno nella comunità turco-cipriota in qualità di professionisti.

Dal 2007 sono state assegnate agli studenti 2 418 borse di studio, con il coinvolgimento di oltre 100 università e 23 paesi dell'UE. Queste borse di studio sostengono: i) gli studenti durante il loro primo anno di studi universitari; ii) gli studenti laureati nei loro programmi di specializzazione e dottorato; e iii) i ricercatori e i professionisti, nell'ottica di favorire l'ulteriore sviluppo delle loro competenze linguistiche e professionali nei vari Stati membri dell'UE.

Il punto informativo dell'UE è gestito dall'ufficio di sostegno al programma dell'UE. Nel 2025, attraverso le sue attività sia online sia offline, ha raggiunto un elevato livello di visibilità e ha svolto azioni di sensibilizzazione sull'impatto del programma di aiuti e sul ruolo dell'UE nel processo di risoluzione della questione di Cipro. Nel 2025 attraverso l'Info Point dell'UE e altri progetti finanziati dall'Unione sono state organizzate oltre 350 attività di comunicazione e visibilità, tra cui la prima celebrazione bicomunitaria della Giornata dell'Europa, che ha attratto circa 5 000 partecipanti. Durante questo periodo sono stati prodotti circa 30 schede informative, opuscoli e materiali audiovisivi. Sulla scorta di questo forte impegno, da parte della comunità emerge un chiaro e crescente interesse per un maggior numero di eventi informativi e attività di sensibilizzazione relativi all'UE nel prossimo periodo. Tale interesse riflette la costante richiesta da parte della popolazione turco-cipriota di informazioni accessibili, affidabili e tempestive sull'UE e sul suo sostegno.

4.2.5. *Obiettivi 5 e 6: preparare la comunità turco-cipriota a introdurre e attuare l'acquis*

Lo strumento TAIEX è utilizzato per attuare gli obiettivi nn. 5 e 6 del regolamento sugli aiuti. Contribuisce a preparare la comunità turco-cipriota all'attuazione dell'*acquis* non appena la sospensione della sua applicazione sarà revocata al momento dell'entrata in vigore di una soluzione globale per Cipro.

TAIEX rimane uno strumento importante per conseguire gli obiettivi del programma di aiuti e sostenere gli scambi commerciali attraverso la linea verde. Nell'ambito di TAIEX sono state svolte attività in 13 settori dell'*acquis* dell'UE, con l'obiettivo di ravvicinare la comunità turco-cipriota alle norme e alle procedure dell'UE. In totale si

è assistito all'organizzazione di 81 missioni di esperti e di un seminario. Inoltre sono proseguiti gli sforzi volti a migliorare una banca dati contenente tutti i testi giuridici redatti con il sostegno di TAIEX e a garantire un'elevata qualità della traduzione e dell'interpretazione nella comunità turco-cipriota.

Il sostegno agli scambi commerciali attraverso la linea verde (a norma del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio) ha continuato a rappresentare, tra i settori di attività di TAIEX, quello a maggiore intensità di risorse e in cui si sono concentrati maggiormente gli interventi. Gli esperti indipendenti incaricati dalla Commissione hanno svolto ispezioni fitosanitarie periodiche su prodotti ortofrutticoli freschi, prodotti vegetali, patate e miele nonché sui pescherecci per garantire il rispetto delle norme dell'UE che disciplinano i prodotti alimentari commercializzati. Nell'aprile 2024 il ministero della Salute della Repubblica di Cipro ha emanato una circolare che autorizza gli scambi commerciali attraverso la linea verde in relazione ad altre sei categorie di prodotti alimentari trasformati, vale a dire caffè, limonata, ortaggi congelati, patate congelate, sottaceti e foglie di juta essiccate. Ciò porta a 14 il numero di prodotti alimentari trasformati di origine non animale consentiti. Gli esperti TAIEX hanno garantito che sono stati soddisfatti standard e qualità di livello UE attraverso controlli di conformità degli impianti di prodotti alimentari trasformati nelle zone non controllate dal governo.

4.3. Esecuzione finanziaria (contratti e pagamenti)

4.3.1. Aggiudicazione dei contratti

Nel 2025 la Commissione ha sottoscritto impegni giuridici per un importo di 29,2 milioni di EUR.

4.3.2. Pagamenti

I pagamenti effettuati nel 2025 ammontavano a 38,5 milioni di EUR (40,4 milioni di EUR nel 2024).

4.4. Monitoraggio

La Commissione è direttamente responsabile dell'attuazione della maggior parte dei progetti (gestione diretta). Il personale della Commissione esercita un monitoraggio serrato mediante contatti regolari con i contraenti, controlli a campione, incontri in loco e riunioni dei comitati direttivi, nonché attraverso la cooperazione con i coordinatori locali dei finanziamenti dell'UE. L'équipe di supporto in materia di sovvenzioni ha continuato a fornire assistenza tecnica alla Commissione per quanto riguarda il monitoraggio dell'esecuzione dei contratti di sovvenzione, assistendo al contempo i beneficiari delle sovvenzioni nell'applicazione delle norme dell'UE sull'esecuzione dei contratti di sovvenzione, comprese le norme riguardanti gli appalti secondari.

La Commissione attua inoltre una serie di contratti in regime di gestione indiretta. Gli organismi incaricati dell'attuazione, quali l'UNDP, la Banca Mondiale, il Goethe Institut e la GIZ, riferiscono alla Commissione conformemente ai rispettivi accordi di contributo e amministrazione. La Commissione è strettamente coinvolta nel monitoraggio quotidiano di tali attività.

4.5. Audit e controlli

Gli audit effettuati dalla Corte dei conti europea nel 2025 sui progetti finanziati nell'ambito del programma di aiuti non hanno dato luogo ad alcuna constatazione. Nel 2025 il servizio di audit interno della Commissione non ha sottoposto ad audit alcun progetto nell'ambito del programma di aiuti.

4.6. Valutazione

Nel 2022 è stata pubblicata una valutazione indipendente del programma di aiuti per il periodo 2013-2018. Il suo esito è stato soddisfacente. Dalla valutazione è emerso che il programma rimane pertinente e che il suo impatto è stato positivo. Si conferma il valore aggiunto dell'UE e si riconosce che il programma mantiene viva la prospettiva della riunificazione. Sono state inoltre messe in luce la coerenza generale e l'efficienza del programma. Al contempo la valutazione ha evidenziato che il programma di aiuti non può, da solo, conseguire la riunificazione di Cipro, di cui le due comunità cipriote restano responsabili.

Nel gennaio 2026 è stata avviata una valutazione del programma di aiuti per il periodo 2019-2024, i cui risultati dovrebbero essere pubblicati nel 2027

4.7. Informazione, pubblicità e visibilità

Complessivamente nel 2025 sono state organizzate oltre 350 attività di visibilità e comunicazione per illustrare il contributo dell'UE allo sviluppo della comunità turco-cipriota e al processo di risoluzione della questione di Cipro.

4.8. Consultazioni con il governo della Repubblica di Cipro

Si sono tenute riunioni periodiche con i rappresentanti del governo della Repubblica di Cipro. La Commissione continua ad avvalersi della cooperazione del governo per verificare i diritti di proprietà e agevolare il lavoro delle commissioni tecniche delle due comunità. Partecipa inoltre a incontri periodici con il ministero degli Affari esteri e la rappresentanza permanente della Repubblica di Cipro presso l'UE.

5. CONCLUSIONI

In conformità degli obiettivi del regolamento sugli aiuti, la Commissione continua a fornire assistenza al fine di agevolare la riunificazione di Cipro promuovendo lo sviluppo sociale ed economico della comunità turco-cipriota e il suo ravvicinamento all'Unione europea.

Nel corso del 2025 l'assistenza è rimasta incentrata sui settori che pongono sfide per la futura conformità all'acquis, garantendo al contempo che le esigenze emergenti siano affrontate in modo efficiente e tempestivo.

L'accento posto sulla pertinenza, sulla maturità, sulla titolarità e sulla sostenibilità dei progetti ha prodotto risultati positivi e continuerà a guidare le future discussioni in materia di programmazione. Proseguiranno inoltre gli sforzi per conseguire un impatto maggiore e a lungo termine nei settori prioritari attraverso azioni strategiche. La Commissione è pronta a mobilitare le risorse necessarie, anche nell'ambito del programma di aiuti, per sostenere i negoziati volti a dirimere la questione di Cipro sotto l'egida delle Nazioni Unite e ulteriori sviluppi legati a tale processo.